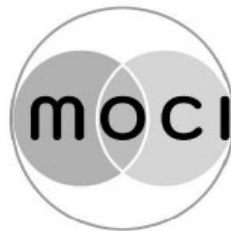




## The Philosophy of the Local Universe

by James Mahu



Movement of Consciousness and Interconnectedness

[moci.life](http://moci.life)

## La Filosofia dell'Universo Locale

Un saggio di James Mahu

[MOCI.life](http://MOCI.life) | [MOCI.italia](http://MOCI.italia)

# La Filosofia dell'Universo Locale

James Mahu

## Domanda

Credo di capire il tuo concetto di Universo Locale, però quello che non capisco è il perché sia importante, perché deve interessarci se è semplicemente un mondo prodotto da noi. Per quale motivo noi, come esseri infiniti, ci sforziamo e consumiamo energia e tempo per creare e gestire il nostro Universo Locale?

## Risposta

L'Universo Locale è l'Universo sovrano e peculiare di un singolo e, tuttavia, eterno momento attaccato a una forma di vita nello spaziotempo. Ogni forma di vita possiede il suo unico Universo Locale e ogni Universo è organizzato dalle credenze dell'entità che lo esprime. Se siamo nati nella vita di una farfalla, allora crediamo nelle modalità della trasformazione e del volo. Se siamo nati come elefante, impariamo a trovare acqua e cibo e a perpetuare la nostra specie. Come pianta impariamo a connetterci con la terra.

Il nostro proposito terreno come forma di vita è sopravvivere e perpetuare la nostra specie. Come esseri umani, il nostro proposito, oltre alla sopravvivenza e alla perpetuazione della nostra specie, ha un significato più elevato: possiamo essere pienamente consci che il nostro mondo è un Universo Locale che è un'estensione di noi. Questo significa che noi possiamo comprendere la soggettività del nostro Universo Locale e di quello di ogni altro; che mettiamo mano alla sua creazione perché siamo un interprete dell'esperienza della vita nel nostro Universo Locale.

L'Interprete è un aspetto del nostro sé finito; l'altro aspetto è l'Espressore. Si tratta delle "due facce della stessa medaglia", e questa medaglia è il *Comportamento*. Il comportamento interpreta il nostro Universo Locale attraverso le rappresentazioni sensorie espresse attraverso i nostri organi interni e centri di energia; esprime le credenze del nostro sistema sensorio collegato al nostro corpo umano sovrano.

I nostri comportamenti sono quindi costituiti da due ingredienti primari: il nostro Interprete *del* nostro Universo Locale e il nostro Espressore *del* nostro Universo Locale. Da un lato, noi vediamo un evento e lo interpretiamo, e da questa interpretazione esprimiamo noi stessi con l'immaginazione, il pensiero, il sentimento e l'azione. Questi quattro elementi sono sempre intrecciati, semplicemente non riconosciamo le loro connessioni perché tendiamo a focalizzarci sul pensiero o sul sentimento. L'immaginazione e l'azione sono

spesso interpretazioni subconsce e, pertanto, il comportamento risultante è, per la maggior parte, misconosciuto.

Il nostro Interprete e il nostro Espresso costituiscono la coscienza del sé finito. A questi è concesso il libero arbitrio nelle mani del nostro Sé Infinito. Il Sé Infinito è ciò a cui io mi riferisco come Sovereign Integral. È l'eterno sovereign interconnesso all'Uno e Tutto. Quando abita un corpo fisico vive nella dualità di spaziotempo come un sé finito e temporale all'interno di un Universo Locale che funge da suo "Spazio Creativo". Ogni nanometro del nostro Universo Locale è parte dello Spazio Creativo.

La differenza è misurata in linee temporali. Le parti del nostro Universo Locale ad onda lunga che coprono centinaia, migliaia, milioni, miliardi di anni, si solidificano e diventano il background del nostro Universo Locale. Le cose di millisecondi, secondi, minuti, ore e giorni, sono facili, fresche, rilevanti, avvincenti, dinamiche, imprevedibili e altamente interattive. È su questa parte del nostro Spazio Creativo che tendiamo a focalizzarci.

In un certo senso, il nostro sé finito e sovereign è una trinità di fattori che organizzano il nostro risveglio. L'Interprete, l'Espresso e lo Spazio Creativo sono gli strumenti nelle mani del nostro Sé Infinito per trovare espressione nei mondi della dualità di spaziotempo: scoprire se stesso nel torbido sottomondo.

E se fosse l'inverso...? Se questo sottomondo fosse il cielo e le dimensioni superiori fossero in realtà le dimensioni inferiori? Ci saremmo sbagliati. E allora? Non è forse vero che la cosa non avrebbe importanza in un Universo Locale che si realizzasse preminentemente come Interprete ed Espresso dell'amore incondizionato? Questo è il punto: il momento è la nostra sola lente. Questa sola lente promuove l'esaminazione. E l'esaminazione è tutto ciò che viene richiesto per comprendere.

Le nostre credenze informano il nostro Interprete, così come il nostro Espresso informa il nostro comportamento. Espresso è solo un nome per identificare gli organi sensorii e il complesso sistema che rappresentano all'interno del corpo umano facendolo in modo nuovo. In quanto Espresso, danno forma alla realtà; esprimono il nostro Universo Locale prima a noi stessi e agli altri poi. Per certi versi, sono i creatori del nostro Universo Locale.

L'Espresso crea l'Universo Locale, l'Interprete impara la vera natura dell'Universo Locale e ne evolve la comprensione attraverso l'infinita dualità di spaziotempo. Il sé finito e sovereign è Interprete ed Espresso, sempre alla ricerca di comprendere le due verità: che cosa siamo e perché siamo qui. Il nostro Espresso e il nostro Interprete, però, si sono allineati alla cultura umana della temporalità e della convalida storica, e questi sono i venti contrari nel nostro viaggio verso la comprensione di queste due verità.

Dobbiamo imparare ad allinearci alle credenze superiori che generano i comportamenti dell'amore incondizionato e dell'intelligenza presenti in esse. Vedete,

uno dei più grandi fraintendimenti che abbiamo dell'amore, in particolare dell'amore incondizionato, è questo: non attribuiamo intelligenza all'amore. Pensiamo ad esso come a un'espressione colma di cuore e sentimento. Eppure, l'amore incondizionato è infuso di un'unica condizione: l'intelligenza dell'Uno e Tutto.

L'intelligenza che crea e sostiene tutti i livelli di esistenza includendo quelli finiti, infiniti ed eterni, è a questa intelligenza che tutti noi siamo interconnessi. È a questa intelligenza che desideriamo, innatamente, allinearci. Tuttavia è soltanto quando comprenderemo il motivo per cui allinearci ad essa, che noi *sceghieremo* e *ci impegneremo* ad allinearci ad essa. Ma il problema è che ci viene insegnato ad allinearci con la cultura umana, con la religione, con la scienza, con la nostra nazione, con la nostra etnia.

Non ci viene insegnato ad allinearci all'amore incondizionato. Però sì... ci vengono forniti luoghi comuni sull'amore incondizionato assicurandoci che è il più elevato di tutti i comportamenti. E viene fatto senza la comprensione del perché dovremmo scegliere di allinearci ad esso, di adottarlo come nostro Espresso e Interprete. Così, con quella comprensione astratta, noi ci allineiamo agli altri fattori della cultura, della religione, della scienza, della nazione e dell'etnia. Eppure, nei profondi recessi della nostra psiche aneliamo a comprendere l'amore incondizionato e a portarlo dalle oscure astrazioni del pensatore alla luce di un imperfetto e dedicato praticante.

In quanto interfacce alla dualità di spaziotempo, le nostre credenze e i nostri comportamenti sono inestricabilmente collegati e agiscono per mitigare l'asprezza della nostra apparente realtà esistenziale, in particolare quando il nostro Universo Locale si sovrappone con altre forme di vita e il dinamismo della vita pulsa luminoso. Questo dinamismo non è tutto esterno; di fatto, può essere soprattutto interno. La co-evoluzione della nostra partnership tra il nostro sé finito e il nostro Sé Infinito crea dinamismo nel nostro Universo Locale perché è da dentro che nasce il fuori.

L'idea di un Universo Locale che viene sperimentato e interpretato dal nostro sé umano finito e che può essere influenzato dalle nostre credenze e i loro conseguenti comportamenti, è una filosofia di per sé stessa. Questo Universo Locale si sovrappone ad altri Universi Locali tanto quanto al nostro Universo consensuale così come descritto dalla scienza e dalla religione. Queste interazioni "esterne" al nostro Universo Locale, seppure percepite come esterne al nostro Universo Locale, in realtà comprendono il nostro Universo Locale.

Ogni singola forma di vita possiede un Universo Locale; il loro numero è infinito, tuttavia essi sono interconnessi. Si sovrappongono dove l'Intelligenza Unica spazia tra tutti noi. Noi siamo una coscienza singola e collettiva. Siamo sovereign e integral. Siamo quella cosa che organizza il nostro Universo Locale così che sia un riflesso del finito o dell'infinito o una fusione della partnership tra i due. La Filosofia dell'Universo Locale intende creare una partnership tra il nostro sé umano finito e il nostro Sé Infinito con il proposito di allineare il nostro Universo Locale con l'Intelligenza Unica.

Tutti gli intrappolamenti della scienza e della religione organizzata non sono importanti in questa filosofia. Questa filosofia è agnostica poiché è personalizzata, fatta a misura di ogni individuo. Deve esserlo. L'Universo Locale è specifico. È una collezione di momenti infiniti dove ogni singolo momento è unico. Ha uno scopo generale, che è quello di far sì che la nostra esistenza si impegni a comprendere meglio chi siamo e perché siamo qui. Questo è il legame *comune* tra i nostri Universi Locali; ogni altra cosa risiede in un gruppo o in una singola entità.

La Filosofia dell'Universo Locale può essere riassunta nel concetto che ognuno di noi, a modo suo, sta evolvendo verso la partnership tra il proprio sé temporale e finito e il proprio Sé Infinito attraverso la pratica imperfetta dell'amore incondizionato. Questo è chi noi siamo, non solo gli umani ma tutta la vita in tutti gli spazitempi. Tutti.

Potreste ribattere che una formica non comprende l'amore incondizionato, e forse avreste ragione secondo il linguaggio umano, ma tutta la vita è interconnessa da questa intelligenza dell'Uno e Tutto, e dalla sua eco nel Sovereign e nell'Integral. Se noi siamo Uno, allora siamo Tutto. Siamo Sovereign e siamo Integral. E se noi siamo Tutto, allora siamo Uno. Non c'è altro modo.

Se comprendiamo questa verità fondamentale, allora siamo entrati nella Filosofia dell'Universo Locale, poiché questa è la via d'accesso a quella illuminazione infinita e capillare unica per noi e per la nostra relazione (*encounter*) con la dualità di spaziotempo. Non c'è altro modo.

Qui, in pochi paragrafi, si trova la Filosofia dell'Universo Locale.—

*Testo originale: <https://moci.life/essays/>*